



Dopo il referendum sull'acqua: che cosa sta succedendo? Che cosa fare?

Con le grandi manifestazioni popolari di Paluzza e di Tolmezzo e con la straordinaria partecipazione al referendum del 12 e 13 giugno scorso i cittadini dell'Alto Friuli, e della Carnia in particolare, hanno indicato una chiara volontà di mantenere il **bene comune acqua fuori dalle logiche del mercato e del profitto e riportarlo nelle mani del pubblico e dei cittadini**, attraverso:

- **la gestione completamente pubblica dell'acqua, affidata ad enti pubblici e non a società per azioni, che faccia uscire i privati dal servizio idrico integrato;**
- **una maggiore autonomia dei comuni** nella gestione dei servizi;
- **la gestione diretta ed autonoma del servizio idrico da parte dei Comuni montani;**
- **il coinvolgimento diretto dei cittadini** nelle scelte, attraverso la **democrazia partecipativa**.

Ciononostante a Roma, a Trieste, a Tolmezzo e in molti Comuni

- **tramano per vanificare i referendum sull'acqua e la volontà dei cittadini,**
- **spogliano la montagna e le popolazioni di rappresentanza e servizi**

La situazione e le iniziative da porre in atto saranno esposte nella

ASSEMBLEA PUBBLICA

a FORNI DI SOPRA, DOMENICA' 23, alle ore 17.30
Sala Parco Naturale Dolomiti Friulane

Relatori: Barazzutti Franceschino
Conti Ira

I CITTADINI SONO INVITATI A INTERVENIRE

A cura di "Aghe di mont" - "Peraltrestrade Dolomiti"
Coordinamento dei Comitati per l'acqua pubblica. Ampezzo 19.10.2011